

Delibera n° 603

Estratto del processo verbale della seduta del
12 aprile 2019

oggetto:

L 104/2013. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE REGIONALE 2018-2020 DEGLI INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA. AGGIORNAMENTO 2019.

Massimiliano FEDRIGA	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Riccardo RICCARDI	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Sergio Emidio BINI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sebastiano CALLARI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Tiziana GIBELLI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Graziano PIZZIMENTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Pierpaolo ROBERTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Alessia ROSOLEN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Fabio SCOCCIMARRO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Stefano ZANNIER	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Barbara ZILLI	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>

Gianfranco ROSSI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto l'articolo 10 del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, il quale prevede che, al fine di favorire interventi straordinari di investimento a favore di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, le Regioni possano essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la Società Cassa Depositi e Prestiti Spa e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;

Visto il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, che, in particolare all'art. 11, commi 4-bis e seguenti, prevede l'adozione di un decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, d'intesa con la Conferenza unificata per la definizione di priorità strategiche, modalità e termini per la predisposizione e l'approvazione di appositi piani triennali, articolati in annualità, di interventi di edilizia scolastica, nonché i relativi finanziamenti;

Vista la legge 23 luglio 2015, n. 107, recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e in particolare, l'articolo 1, comma 160;

Visto il decreto interministeriale del Ministro dell'economia e delle finanze, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 3 gennaio 2018, n. 47, concernente l'attuazione dell'articolo 1, comma 160, della legge 13 luglio 2015, n. 107 che definisce i criteri per la nuova programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020 e che prevede, all'art. 2 "Piani regionali" che le Regioni trasmettano annualmente al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e, per conoscenza, al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti i piani regionali degli interventi di edilizia scolastica;

Vista la delibera di Giunta regionale 15 marzo 2018, n. 547 che approva l'avviso pubblico per la rilevazione del fabbisogno degli interventi a favore dell'edilizia scolastica per la Programmazione regionale triennale 2018-2020, che aggiunge i criteri regionali e assegna i relativi punteggi e che dà mandato al Direttore del Servizio edilizia scolastica e universitaria di predisporre il Piano triennale 2018-2020 relativo agli interventi di edilizia scolastica, da finanziare con i fondi di cui al citato art. 10 del decreto legge 12 settembre 2013 convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013 n. 128, e di approvarne la graduatoria;

Atteso che il Servizio edilizia scolastica e universitaria ha predisposto la suddetta Programmazione regionale triennale 2018-2020 mediante una consultazione con gli enti locali in merito ai fabbisogni a medio e lungo termine di interventi su edifici scolastici, in base anche ai dati inseriti e aggiornati dagli enti locali stessi nella banca dati dell'Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica ResysWeb;

Visto il decreto del Direttore ad interim del Servizio edilizia scolastica e universitaria n. 3521 del 31 luglio 2018, aggiornato con il decreto n. 4528 del 25 settembre 2018 con il quale si approva la graduatoria delle manifestazioni di interesse presentate dagli enti locali e inserite nella Programmazione regionale triennale 2018-2020, inviata al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 settembre 2018, n. 615, con il quale, tra l'altro, sulla base dei Piani regionali redatti e approvati dalle Regioni, viene predisposta la programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica;

Preso atto che con delibera della Giunta Regionale 22 febbraio 2019 n. 278 è stato approvato preliminarmente il Programma triennale regionale per l'edilizia scolastica il quale stabilisce, come Obiettivo 2, l'aggiornamento della programmazione triennale dell'edilizia scolastica 2018-2020, con la predisposizione del Piano di aggiornamento per il 2019 e per il 2020, rilevando i fabbisogni evidenziati da ogni ente locale per gli edifici scolastici del proprio territorio, dalle scuole materne alle scuole superiori statali;

Considerato che, con la medesima delibera di Giunta regionale n. 278 viene precisato che il suddetto Piano di aggiornamento 2019 sarà redatto in base alle manifestazioni di interesse presentate da parte degli enti locali entro i termini e con le modalità determinate con decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio; che le priorità regionali saranno assegnate agli interventi di adeguamento e di miglioramento sismico, in base all'indice di rischio sismico derivante dalle indagini, al livello di progettazione e al numero degli allievi frequentanti la scuola; che saranno privilegiati gli enti locali che negli anni precedenti hanno ottenuto meno finanziamenti per

interventi sulle scuole in rapporto con la popolazione, per garantire una rotazione dei finanziamenti; che con decreto direttoriale saranno attribuiti i punteggi alle priorità suddette e agli ulteriori eventuali criteri stabiliti con decreto ministeriale;

Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca n. 119 del 21 febbraio 2019 con la quale è stabilito il termine del 30 giugno 2019 per l'aggiornamento dei piani regionali per l'anno 2019, i quali dovranno essere redatti secondo criteri di qualità tecnica ed efficienza, nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità;

Atteso che il decreto ministeriale non ha stabilito ulteriori criteri e che si assume di utilizzare gli stessi punteggi previsti dalla DGR 547 del 15 marzo 2018;

Atteso che l'avviso pubblico finalizzato alla redazione del Piano triennale 2018/2020 di interventi in materia di edilizia scolastica approvato con la delibera di Giunta regionale 15 marzo 2018, n. 547 prevede all'articolo 7 che la graduatoria è soggetta ad aggiornamento annuale nel corso del 2019 e del 2020 e che in tale sede si procede alla revisione in base alle verifiche sismiche intervenute o all'avanzamento del livello progettuale;

Ritenuto che è necessario raccogliere eventuali aggiornamenti dagli enti che avevano già manifestato il fabbisogno di interventi sulle scuole nel 2018 con l'eventuale inserimento in graduatoria dei soli interventi di adeguamento e/o miglioramento sismico o nuove costruzioni in sostituzione di edifici esistenti per i quali le verifiche sismiche, intervenute dopo la manifestazione di interesse del 2018, hanno rilevato situazioni gravi;

Visto il comma 4 dell'art. 20-bis, comma 4, del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito dalla legge 7 aprile 2017, n. 45 il quale prevede che ogni immobile adibito ad uso scolastico situato nelle zone a rischio sismico classificate 1 e 2, deve essere sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica entro il 31 dicembre 2018 e che pertanto non potranno più essere ritenute ammissibili le richieste di finanziamento per le quali non sarà dimostrata l'effettuazione delle verifiche;

Atteso che nel 2018 gli enti che non avevano ancora effettuato le verifiche hanno comunque potuto inviare le manifestazioni di interesse unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con l'impegno ad effettuare tali verifiche;

Ritenuto pertanto di dare mandato al Servizio edilizia scolastica e universitaria di predisporre il Piano di aggiornamento 2019 degli interventi di edilizia scolastica nell'ambito della Programmazione triennale regionale 2018-2020 e di dare mandato al Direttore centrale infrastrutture e territorio di approvarne la relativa graduatoria con la conseguente trasmissione di questa al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca entro il 30 giugno 2019;

Su proposta dell'Assessore regionale alle infrastrutture e al territorio,

La Giunta regionale all'unanimità

DELIBERA

1. Si dà mandato al Servizio edilizia scolastica e universitaria di predisporre il Piano di aggiornamento 2019 degli interventi di edilizia scolastica nell'ambito della Programmazione triennale regionale 2018-2020, mediante la raccolta degli aggiornamenti delle manifestazioni di interesse presentati dagli enti locali relativamente ai fabbisogni evidenziati per gli edifici scolastici del proprio territorio, dalle scuole materne alle scuole superiori statali, con le modalità e i tempi stabiliti con successivo decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio.
2. Saranno considerati prioritari i progetti degli enti locali che negli anni precedenti hanno ottenuto meno finanziamenti per interventi sulle scuole in rapporto con la popolazione e che siano di particolare impatto sociale e territoriale, anche per garantire una rotazione dei finanziamenti.
3. Con decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio saranno stabiliti i termini e le modalità per la presentazione degli aggiornamenti.
4. Si dà mandato al Direttore centrale infrastrutture e territorio di aggiornare la graduatoria delle manifestazioni di interesse relative agli interventi di edilizia scolastica per la programmazione triennale

2018-2020 e approvata con il decreto n. 3521 del 31/07/2018, in base agli aggiornamenti che verranno presentati e di trasmetterla al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca entro il 30 giugno 2019.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE